DIARIO DI VIAGGIO - ALTO MOLOCUE (1º parte)

Da qualche mese in quattro Silvia e Celina, abbiamo un viaggio. Non ci siamo un'avventura turistica per vacanza, ma ci siamo condividere".

L'idea che si è fatta strada passare un mese della Paese ed in un'altra

Mercoledì 2 agosto siamo Molocue, Mozambico Daniele, tre dall'Italia e una Ormai è già passata una ad Alto Molocue e sentiamo prime impressioni e



ragazze, Daniela, Elena, maturato l'idea di compiere accontentate di ricercare spendere qualche giorno di imbarcate in un "viaggio per

in noi è stata quella di nostra estate in un altro cultura: in terra di missione.

partite alla volta di Alto accompagnate da Padre dalla Germania. settimana dal nostro arrivo la necessità di raccontare le sensazioni.

Sin qui avvertito il calore dell'accoglienza da subito abbiamo africana! Abbiamo avuto modo di conoscere la cultura locale grazie a due giornate passate con l'antropologo dehoniano Padre Elia Ciscato, missionario padovano da 50 anni in Mozambico. Elia ci ha presentato la storia del Paese e ci ha introdotto alla cultura locale portandoci a visitare le cittadine in cui risiedeva la missione dehoniana prima di Molocue. È stato prezioso poter visitare alcune famiglie, vedere le loro usanze, gustare l'ospitalità così semplice ma assolutamente efficace di chi pur non avendo nulla, è pronto ad offrire quel poco che possiede.

Una delle famiglie visitate con Padre Elia ci ha accolto con un entusiasmo inaspettato, lo stesso con cui il capofamiglia ci ha spiegato come svolgono i rituali e le usanze legate al culto dei loro antenati. Ci ha stupito come oltre la calorosa accoglienza infine ci abbiano lasciato in dono il loro bene più prezioso: una gallina.



Questa settimana abbiamo vissuto la dimensione dell'incontro: un'altra occasione è stata quella di poter essere d'aiuto nel nostro piccolo ad una famiglia in difficoltà poiché una donna anziana si è trovata ad allevare i suoi due nipotini di sei mesi dal momento che sua figlia è morta di parto. Ha accolto con gioia anche solo quella confezione di latte in polvere che le abbiamo portato e che le durerà una settimana.

Questi momenti vissuti assieme hanno contribuito a creare legami tra noi ragazze nonostante le diversità personali e linguistiche. Ci siamo inserite bene anche nella comunità dei padri condividendo con loro i momenti di preghiera quotidiana: l'adorazione mattutina delle 6.00, le lodi alle 6.30, la Santa Messa alle 18.00 con la comunità cristiana Regina Pacis, il vespro alla 19.00. Anche se non siamo abituate a parteciparvi normalmente, ci rendiamo conto che scandiscono la giornata e danno un senso a quello che viviamo poi con la comunità.

A partire da lunedì ci siamo messe ulteriormente alla prova iniziando a svolgere attività con i bambini che abitano qui intorno che ci hanno subito circondate e sommerse con la loro curiosità ed esuberanza. Mai ci saremmo aspettate una simile vitalità!



Non è affatto semplice riuscire a gestire e comunicare con gli oltre 200 bambini di tutte le età ma... vamos tentar!

Chiedere di fare un cerchio il primo giorno era quasi impossibile ma già oggi, al quarto giorno, le cose sembrano essere migliorate: un cerchio siamo riuscite a farglielo fare.

Stiamo imparando a conoscerci, abituandoci pian piano alla presenza l'uno dell'altro e ad affezionarci.

Già dalle prime attività ci siamo rese conto di come per loro il ricevere non sia un gesto scontato: dalla gestualità di quando accolgono un dono con il palmo ricevente, alla frenesia con

la quale prendono il materiale che gli viene consegnato.

Il centro giovanile costruito dai padri dehoniani è fulcro di vita sociale soprattutto per questi bambini che in questo periodo sono in vacanza e decidono di passare qui il loro tempo con noi in attività organizzate piuttosto che girare per le strade o semplicemente star dietro al fratellino minore.

Vedere bambini così piccoli, anche di quattro o cinque anni, accudire dei bebè è davvero stupefacente!



Sono le 20.30, è già buio e domani partiremo all'alba per andare in visita alla missione di Gurue.

Alla prossima settimana! Un saluto a tutti... Boa noite!